

L'AQUILA: ROTILIO TOWER A FIANCO PALAZZO SILONE, OK DA GIUNTA, ORA IN CONSIGLIO

21 Ottobre 2019



L'AQUILA - Un nuovo centro direzionale e commerciale, di sette piani, a fianco a Palazzo Silone, sede della giunta regionale, nel quartiere aquilano di Pettino.

Realizzato dagli imprenditori aquilani Rotilio, da cui il nome Rotilio Tower, attraverso la loro società Edilporta Romana. Un intervento da oltre 9 mila metri quadrati, a qualche centinaio di metri dal loro Rotilio center, che ospita già numerose attività commerciali e professionali, molte delle quali trasferitesi lì dopo il terremoto del 2009.

Il progetto della Rotilio Tower era in realtà già stato predisposto da anni, e prevedeva l'affitto da parte della Regione, insediata nel vicino palazzo Silone.

Progetto poi rimasto sulla carta.

Ora potrebbe diventare realtà -, non è dato sapere se con lo stesso obiettivo -, a seguito dell'approvazione, il 14 ottobre, della delibera comunale numero 440, portata in Giunta dall'assessore all'Urbanistica Daniele Ferella, della Lega.

Nella delibera è stato dato l'ok al progetto planivolumetrico, e alla variazione di destinazione d'uso del terreno, da "attrezzature generali direzionali" ad "attrezzature generali direzionali e commerciali".

Occorrerà ora il passaggio in consiglio comunale, e ancor prima nelle competenti commissioni.

Interpellato da *Abruzzoweb*, l'assessore Ferella, tiene a precisare che "la zona interessata è già lottizzata, abbiamo recepito una proposta progettuale, come è nostro obbligo se risponde ai requisiti di legge, e sarà il consiglio comunale ad esprimersi nel merito, come per tutte le proposte che prevedono le variazioni urbanistiche per finalità commerciali, che in questo caso sono comunque contenute".

E aggiunge: “Tengo a sottolineare che come prevede l’articolo 31 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore, la giunta comunale ha solo il compito di trasmettere una proposta realizzativa al consiglio, non ha facoltà di esprimere pareri e giudizi”.

Il Rotilio tower interesserà complessivamente un’area di 9.065 metri quadrati, come si può verificare nel progetto in allegato alla delibera, a firma dell’ingegnere aquilano Mario Centofanti, e l’intervento edilizio vero e proprio, riguarderà 5.539 metri quadri. Sarà infatti ampliato un edificio esistente da 102 a 192 metri quadri, e realizzata una nuova struttura per complessivi 4.194 metri quadri, a cui si aggiungono 702 metri quadri a destinazione commerciale, “semplicemente ad integrare il funzionalmente le attività direzionali prevalenti”, si specifica nel progetto.

Saranno ceduti al Comune, come compensazione, 1.000 metri quadri di verde pubblico, 2.220 metri quadri di parcheggio lungo via Carducci, e 2.140 lungo via Cefennia.

La superficie interessata è per 8.582 metri quadri già di proprietà di Edil porta Romana di Rotilio Ercole, per 483 metri quadri di Gilda Placidi.

Nella delibera, nel motivare la destinazione d’uso, si ricorda che “è un interesse di natura generale che l’utilizzazione ai fini d’uso pubblico venga attuata superando la rigida attribuzione preventiva della destinazione d’uso specifica”, non solo per “interventi pubblici ma anche per quelli privati, al fine di attuare attrezzature Generali che sottendono la realizzazione di servizi di uso pubblico e di interesse generale”.

Nella delibera si menzione anche il parere non favorevole della società comunale Gran Sasso acqua, relativamente al convogliamento del collettore comunale delle acque bianche, “in quanto si ritiene opportuno non appesantire il carico delle acque bianche miste già convogliate” e si consiglia “il recupero delle acque bianche per scopi non pregiati come ad esempio innaffiamento le aree verdi. Gli altri settori competenti in materia del Comune hanno espresso invece parere favorevole.

LA DELIBERA E IL PROGETTO PLANIVOLUMETRICO

file:///C:/Users/utente/Downloads/delib_G.C._440_del_14.10.2019.pdf (f.t.)